

Anno scolastico 2025/2026

Verbale N. 3 del Consiglio di Istituto del 11 febbraio 2026

DELIBERA N. 18 Delibera approvazione verbale consiglio di istituto 10 dicembre 2025

In data 11 febbraio 2026 alle ore 17.00 in presenza, presso l'aula Magna, si riunisce il Consiglio d'Istituto IC2, regolarmente convocato in tempo utile, per discutere i seguenti O.D.G.:

...OMISSIS...

Sono presenti: (RB) - Dirigente Scolastico (DS) IC2

Sono presenti per la componente docenti: (EG) –CDID; (LP) – CDID ; (DG) – CDID; (NP) –CDID ; (RC)-CDID; (DA)-CDID ; (BM)

Sono assenti per la componente docente (TN) – CDID.

Sono presenti per la componente genitori: (BN) – CDIG ; (PA) –CDIG; (PD) –CDIG ; CDIG (PA); CDIG (CG) ; (CA) – CDIG; (PM)- CDID

Sono presenti la componente Ata : (PC) ; (DM)

Costatata la validità della seduta, si esaminano i seguenti punti all'O.D.G. :

...

... OMISSIS...

Pt.1 Delibera approvazione verbale consiglio di istituto 10 dicembre 2025

Il Presidente prima di sottoporre all'approvazione del Consiglio, il verbale della seduta del 17/11/2025, comunica che sono pervenute delle proposte di integrazione.

Il Presidente dà lettura delle proposte di integrazione pervenute dalla consigliera Masera, che chiede di integrare al punto 13 la sua richiesta di inserimento progetto La Scuola nel parco nel PTOF. Chiede inoltre di integrare il punto n. 16, precisando di aver risposto alla Dirigente Scolastica, la quale dichiarava di non essere a conoscenza delle motivazioni che avevano indotto alcuni insegnanti a dimettersi dal ruolo di coordinatori. La Consigliera chiede che venga riportato nel verbale che le motivazioni le sono state illustrate in una lettera firmata dall'assemblea sindacale e in una riunione di confronto tra Dirigente e Docenti che ha visto la partecipazione di circa 40 docenti.

La Dirigente Scolastica precisa che i docenti partecipanti erano n. 31 e che la lettera presentata non era firmata.

Nota procedurale: Alle ore 17:26 entra la Consigliera Bevilacqua.

La Consigliera Masera segnala, inoltre, un refuso nella votazione relativa al punto n. 3 del verbale della seduta del 17 novembre 2025, approvata a maggioranza, che va corretta riportando: "favorevoli 14, astenuti 0, contrari 0".

La richiesta di integrazione di Masera viene posta in votazione.

Esito della votazione:

- Votanti: n. 18
- Favorevoli: n. 7
- Astenuti: n. 11
- Contrari: n. 0

La proposta è approvata a maggioranza, il Presidente non ritiene di acquisire la delibera.

Il Consigliere Nigro chiede un'integrazione in merito al punto n. 17, precisando di aver richiamato nel proprio intervento il Decreto Ministeriale n. 176/2022, che disciplina i percorsi musicali nella scuola secondaria di primo grado, la relativa Nota Ministeriale n. 22536/2022, nonché il Decreto Ministeriale n. 8/2011, relativo alla diffusione della pratica musicale nella scuola primaria.

Chiede inoltre che venga riportato di non essere riuscito ad entrare nel merito della questione a causa dell'alterazione della discussione e della mancanza di tempo.

La richiesta di integrazione di Nigro viene posta in votazione.

Esito della votazione:

- Votanti: n. 18
- Favorevoli: n. 16
- Astenuti: n. 2
- Contrari: n. 0

La proposta è approvata a maggioranza, il Presidente non ritiene di acquisire la delibera.

La Consigliera Bevilacqua rileva che al punto n. 16 con riferimento alla frase *“ si sono dimessi dal ruolo di coordinatori di classe”*, la Dirigente Scolastica aveva ribattuto puntualizzando che *“ i docenti non si erano dimessi dall'incarico di coordinatore, ma che invece non lo avevano accettato”*.

La Consigliera Bevilacqua rileva inoltre una mancanza al punto n. 9 e chiede di integrare il verbale riportando la richiesta di parola dell'uditore Chloé Ehrhardt ammessa a parlare per voto di Consiglio, la quale aveva fatto presente che nell'elenco delle visite di istruzione da approvare non risultava l'uscita didattica prevista per la classe del figlio. La Consigliera Parisini aveva risposto all'uditrice che tale visita di istruzione non era inserita in quanto era stata programmata dal consiglio di classe solo dopo il collegio di novembre e per questo sarebbe stata successivamente integrata nel PTOF.

La richiesta di integrazione di Bevilacqua viene posta in votazione.

Esito della votazione:

- Votanti: n.18
- Favorevoli: n. 11
- Astenuti: n. 5
- Contrari: n. 2

La proposta è approvata a maggioranza, il Presidente non ritiene di acquisire la delibera.

La Consigliera Polimeno interviene in merito alla verbalizzazione del punto n. 9 della seduta precedente. La Consigliera evidenzia la necessità che il verbale sia il più possibile aderente alla realtà dei fatti e riporti fedelmente la dinamica delle discussioni.

Nello specifico, segnala l'omissione di un passaggio procedurale riguardante la richiesta di intervento da parte di un'uditrice. Precisa che il Presidente aveva regolarmente posto a votazione la possibilità di

concedere la parola alla suddetta uditrice. Rileva che l'esito di tale votazione non è stato correttamente riportato, omettendo la presenza di due voti contrari, tra cui il proprio.

La Consigliera Polimeno richiede pertanto che venga integrato a verbale il dettaglio della votazione e la propria posizione di contrarietà espressa in tale occasione.

La Dirigente Scolastica sottolinea che, in merito all'intervento dell'uditore al punto n. 9, si era espressa contraria e aveva chiesto che l'intervento fosse rinviato a un momento successivo. Nonostante ciò, la delibera è stata adottata, ma il fatto non è stato riportato a verbale, senza rendere pienamente giustizia alla verità storica dei fatti.

La richiesta di integrazione di Polimeno viene posta in votazione. Esito

della votazione:

- Votanti: n.18
- Favorevoli: n. 11
- Astenuti: n. 7
- Contrari: n. 0

La proposta è approvata a maggioranza, il Presidente non ritiene di acquisire la delibera.

Il Presidente interroga l'assemblea circa eventuali altre richieste di integrazione.

La Dirigente Scolastica interviene chiedendo di dare lettura a una nota formale contenente riflessioni sulla gestione e sulla verbalizzazione della precedente seduta, richiedendo contestualmente che tale nota sia allegata agli atti del verbale. La Dirigente procede con la lettura del documento da lei stessa redatto e indirizzato a Presidente e ai Consiglieri.

Il Presidente dichiara di essere già a conoscenza dei rilievi sollevati dalla Dirigente Scolastica, ammettendo che l'omissione relativa al punto 9 dell'ordine del giorno precedente sia stata una dimenticanza.

Il Consigliere Gurioli solleva un'eccezione, sostenendo che la lettera presentata dalla DS non sia pertinente alla votazione del verbale.

La Dirigente chiarisce che il documento costituisce una sua formale osservazione al verbale e, dunque, alla discussione relativa al primo punto all'odg. Sottolinea come la seduta del 17 novembre si sia protratta fino alle ore 21:00 in un confronto estenuante che non trova riscontro nel verbale sintetico presentato, questa omissione ha vanificato tale confronto, definendo quel dibattito come "aria fritta".

A fronte del riso espresso dal Presidente, la Dirigente lo richiama formalmente al contegno istituzionale, chiedendo di verbalizzare che il Presidente ride durante l'intervento della DS.

Il Presidente presenta le proprie scuse, precisando che il sorriso era scaturito unicamente dall'uso dell'espressione "aria fritta".

La Dirigente riprende la parola evidenziando che non si trattava di "aria fritta", bensì di gravi giudizi proferiti sulla sua persona, omessi dalla verbalizzazione. Ribadisce che quanto accaduto il 17/11/2025 non è stato riportato fedelmente e ricorda di aver dovuto inserire personalmente la copia della lettera letta dal Presidente a nome di 25 rappresentanti rimasti anonimi.

Il Presidente afferma di prendere atto delle critiche, ma la DS precisa che non si tratta di critica ma di un oggettivo dato di fatto.

Interviene la Consigliera Masera, suggerendo che la finalità della seduta dovrebbe essere quella di

proporre integrazioni al verbale.

La Dirigente replica che le integrazioni sono già state votate e che la fase attuale riguarda la discussione sul verbale stesso

La Consigliera Masera dichiara di non ricordare insulti o mancanza di rispetto verso la Dirigente e rinnova l'invito a procedere con semplici richieste di integrazione.

La Dirigente risponde sottolineando che, nel suo ruolo di legale rappresentante, è suo dovere porre spunti di riflessione sulla legittimità e funzionalità dell'organo. Evidenzia come l'ordine del giorno sia stato disatteso: cita l'esempio del punto 16 rubricato "Aggiornamento sull'organigramma", per il quale aveva trasmesso la documentazione richiesta dal Presidente, ossia copia dell'Organigramma/Funzionigramma a.s. 2025/2026, che è stato ignorato e non è mai stato trattato tecnicamente. Al contrario, la seduta è stata monopolizzata da pesanti giudizi sul proprio operato e sul rapporto con i dipendenti.

La DS conclude puntualizzando che il Consiglio d'Istituto è organo di indirizzo e controllo generale dell'attività della scuola e non può in alcun modo essere utilizzato come sede di valutazione dei rapporti di lavoro interni né delle prerogative dirigenziali. La funzione del Presidente non è assimilabile a quella di un giudice o di un arbitro. Ogni tentativo di trasformare l'organo collegiale in un luogo di giudizio sulla gestione del personale esula dalle sue competenze e risulta pertanto inammissibile

La Consigliera Bevilacqua della componente genitori prende la parola per confermare le criticità riscontrate durante la seduta del 17/11/2025. Rileva la presenza di almeno due o tre soggetti che hanno reiteratamente disturbato i lavori dall'inizio alla fine dell'incontro. Pur premettendo che la percezione dei toni usati può rivestire un carattere soggettivo, sottolinea come il disturbo e il disagio arrecato all'andamento della seduta siano stati innegabili per tutta la sua durata.

In replica, la Dirigente Scolastica precisa che la "soggettività" della gravità dei toni dipende dalla posizione di chi ne è bersaglio.

Il Presidente concede la parola, nell'ordine, ai consiglieri Pipino, Parisini e Pregnolato.

La Consigliera Pipino, in riferimento al Consiglio del 17 novembre 2025, evidenzia invece la buona gestione da parte del Presidente riguardo agli interventi inopportuni di alcuni uditori.

La Dirigente sottolinea che è compito del Presidente moderare, imputandogli la responsabilità della deriva assunta dalla seduta.

La consigliera Pregnolato interviene sottolineando come il Presidente abbia gestito in maniera adeguata i comportamenti inopportuni arrivando anche a richiedere l'allontanamento di una persona.

La Consigliera Parisini prende la parola rilevando come, a causa del tempo trascorso e dell'estrema sinteticità del documento, risulti difficile ricostruire l'andamento effettivo della seduta. Denuncia esplicitamente che nel verbale in approvazione non vi sia traccia di oltre un'ora e mezza di dibattito, rendendo l'atto privo di contenuti sostanziali.

La Consigliera Parisini prosegue nel merito, evidenziando che non spetta a lei verbalizzare, e sottolinea alcune gravi discrepanze. Richiama la lettera presentata da alcuni genitori, letta dal Presidente, in cui si lamentava l'assenza di progetti didattici in realtà regolarmente previsti e inseriti nelle tabelle del PTOF. La Consigliera contesta la veridicità delle informazioni alla base di tali lamentele, chiedendosi quale fosse la fonte di tali asserzioni infondate. Inoltre, pur specificando di non voler procedere alla riscrittura del verbale non avendo preso appunti formali, sottolinea che il documento non restituisce minimamente il clima "poco gradevole" e il tenore della discussione svoltasi il 17 novembre.

In conclusione, la Consigliera Parisini dichiara formalmente il proprio voto contrario all'approvazione del verbale, motivandolo con la totale assenza di fedeltà alla realtà dei fatti.

Il Consigliere Patruno propone di redigere i verbali durante la seduta stessa e di prendersi il tempo necessario per approvarli seduta stante.

La Dirigente precisa che la parte tecnica del verbale era stata redatta nei tre giorni successivi alla seduta e trasmessa al Presidente e al Segretario per le opportune integrazioni, a cui spetta la responsabilità della fedele narrazione dei fatti, specialmente in termini di trasparenza.

Il Presidente specifica che è sempre possibile apportare ulteriori integrazioni, se ritenuto necessario ed invita nuovamente chi non si ritenga soddisfatto della verbalizzazione a farlo. Ricorda inoltre che il gravoso incarico di Presidente del Consiglio di Istituto è svolto in maniera del tutto volontaria e si aggiunge ai numerosi impegni lavorativi e familiari e, di conseguenza, è inevitabile che avvengano errori e dimenticanze e invita nuovamente i consiglieri a richiedere modifiche o integrazioni quando lo ritengono opportuno.

La Dirigente contesta tale visione, affermando che non si può ricorrere alle integrazioni per supplire a mancanze gravi, come l'omissione di interventi che il Presidente stesso aveva messo ai voti.

Il Presidente replica assicurando il proprio impegno, pur ammettendo di non essere perfetto, e invita a procedere con le votazioni per non sottrarre tempo ai restanti punti all'ordine del giorno. Anticipa che anche i verbali futuri potrebbero contenere errori, escludendo tuttavia qualsiasi malafede e ribadendo di agire per il bene della scuola.

Esaurita la discussione, il Presidente mette ai voti l'approvazione del verbale della seduta del 17/11/2025, comprensivo delle integrazioni emerse durante la discussione odierna.

Esito della votazione (per alzata di mano):

- Votanti: n.18
- Favorevoli: n.10
- Contrari: 3 (tra cui la Dirigente Scolastica, che chiede la menzione esplicita del proprio voto contrario a verbale)
- Astenuti: 5

La delibera è approvata a maggioranza

Delibera N.18 del 11 febbraio 2026

...OMISSIS...

Il Consiglio si scioglie alle ore 19.15

Il Segretario: Giulia De Rosa

Il Presidente del C.D.I : Luca Lambertini